

10 ottobre 2011

Il sottosegretario all'Economia, Casero: il condono non si farà, l'Ue non permette un intervento sull'Iva

"Le problematiche che bloccano la definizione di un provvedimento di condono fiscale non sono etico-politiche, ma meramente tecniche e legate al fatto che l'Unione Europea non permette un condono Iva. Un provvedimento di condono non salvaguarderebbe gli importi di parte corrente e di lotta all'evasione fiscale inseriti nei provvedimenti di luglio ed agosto". A gettare acqua sul fuoco delle polemiche seguite alla recente ipotesi trapelata da parte della maggioranza e sulla quale in molti hanno tenuto la porta aperta (Cicchitto da ultimo, La Russa in precedenza), il condono fiscale, è il sottosegretario all'Economia Luigi Casero.

No al condono - Il sottosegretario, intervenendo a margine di un convegno in Assolombarda, ha ribadito il no del governo al condono, spiegando che la posizione dell'esecutivo non è cambiata rispetto a venerdì. Crediamo che inserire il condono negli interventi che stiamo preparando non sia praticabile", ha risposto. "Siamo contrari sia dal punto di vista etico e politico perché frenerebbe la lotta all'evasione che stiamo facendo, sia dal punto di vista tecnico perché abbiamo inserito consistenti risorse dalla lotta all'evasione nelle ultime 2 manovre e questo vanificherebbe questi introiti nelle entrate correnti".

Piuttosto, ha detto Casero, il Governo conta di presentare "entro fine ottobre il decreto sviluppo".

Banche solide - "Il nostro sistema bancario è uno dei più solidi in Europa, checché ne dicano gli analisti". Il sistema bancario, spiega il sottosegretario, "è un sistema che regge sia per merito dei banchieri che di Banca d'Italia" ha aggiunto a margine di un convegno a Milano organizzato dalla rivista BancaFinanza.